

## Argomenti

- **Istruzioni per la lettura dell'0 bis M  
(Certificato di pensione)**
- **Istruzioni per la lettura del Cud  
(Certificato Unico Dipendente)**



## Istruzioni per la lettura dell'O bis M

In questo inserto vogliamo fornire indicazioni per la lettura **dell'O bis M**, modello che ogni anno viene inviato dall'INPS ai titolari di prestazione pensionistica e/o assistenziale con tante indicazioni importanti relative al pensionato. **E', di fatto, la busta paga annua dei pensionati che è bene conservare.** È composto da più fogli e il numero degli stessi varia a seconda delle pensioni di cui è titolare il soggetto.

Da una lettura e dal controllo attento di tale modello, si possono anche rilevare "diritti nascosti", cioè prestazioni a cui i soggetti avrebbero diritto ma che non sono stati riconosciuti o richiesti. Per meglio capire, utilizziamo due fac-simili di ObisM, cui faremo riferimento nelle indicazioni successive.

### QUALI E QUANTI DATI CI SONO

**Prima pagina:** riporta i dati dell'interessato e il tipo di prestazione erogata

I primi dati che si trovano sul modello sono i dati anagrafici del pensionato, il suo codice fiscale (1), la/le pensione/i corrisposte dall'INPS (2) di cui è titolare.

Due sono i tipi di prestazioni per le quali l'INPS invia il modello:

**1) la pensione previdenziale:**

Categoria: VO, SO, IO e/o altre (ad es. VO Art, VO Com, ET, ecc.);

**2) la pensione assistenziale:**

Pensione sociale, assegno sociale, pensioni/assegni invalidi civili.



**Seconda pagina:** riporta il prospetto riepilogativo della/e pensione/i per l'anno in corso. In questa pagina vi sono i dati della pensione o delle pensioni corrisposte **dall'INPS, riferiti all'intero anno.**

Innanzitutto (3) viene riportata la categoria della pensione, il numero della stessa e la decorrenza.

Poi, troviamo (4) l'importo della pensione lorda da gennaio a novembre, l'importo del mese di dicembre e della tredicesima. **L'importo della tredicesima**, se il pensionato è titolare di **una sola pensione**, è **inferiore a quello di dicembre** perché vi è il conguaglio IRPEF e non è concessa alcuna detrazione; se il soggetto è **titolare di più pensioni**, **l'importo della tredicesima è uguale a quello del mese di dicembre**, non essendovi conguaglio poiché le detrazioni annuali spettanti vengono suddivise per 13 e non per 12.

Di seguito vengono riportati gli importi di tutte le trattenute effettuate sulla prestazione:

- (5) la trattenuta pari a 1 centesimo quale contributo ex ONPI (Opera Nazionale Pensionati d'Italia), che non esiste nemmeno più;
- (6) la trattenuta IRPEF mensile;
- (7) l'addizionale regionale IRPEF;
- (8) l'addizionale comunale IRPEF (dove esiste);
- (9) il contributo associativo con l'indicazione del codice del Sindacato cui è stata conferita la delega per la riscossione.

*Quest'ultimo, è un dato molto importante, infatti, ci consente immediatamente di verificare se il pensionato è iscritto al sindacato ed in particolare se iscritto allo SPI-CGIL (codice 1).*

- (10) l'importo della pensione al netto delle trattenute (sia in euro che in lire).

In questo riquadro, poi sono fornite altre importanti indicazioni:

- viene spiegato che dalla **rata di marzo alla rata di novembre sarà trattenuto l'acconto dell'addizionale comunale IRPEF** ed inoltre è riportato l'importo della ritenuta medesima;
- viene indicato se sulla pensione vengono corrisposti particolari  **aumenti o maggiorazioni**;
- viene segnalato per quale familiare è corrisposto l'eventuale **trattamento di famiglia**;
- viene specificato **se la pensione è integrata al minimo** e quale è il valore perequato della pensione a calcolo, cioè senza la integrazione.



**Nella stessa pagina (o nella pagina successiva)** sono indicati in altri riquadri, i dati relativi alla perequazione automatica applicata sulla/e pensioni, ovvero all'adeguamento annuale della pensione determinato dall'inflazione: nel primo (11) quelli riferiti alla perequazione dell'anno precedente, data in misura provvisoria, e l'eventuale indicazione della percentuale di differenza; nel secondo (12), quelli riferiti alla perequazione dell'anno cui è emesso l'ObisM.

***Nel controllare se l'adeguamento all'inflazione è stato calcolato nel modo corretto, occorre aver presente che esso è calcolato considerando l'importo complessivo delle prestazioni percepite, con l'esclusione delle prestazioni assistenziali.***

**Esempi:**

- 1) **pensionato titolare di pensione di vecchiaia e di indennità di accompagnamento:**  
la perequazione viene calcolata tenendo conto solo della pensione di vecchiaia;
- 2) **pensionato titolare di pensione di vecchiaia e di reversibilità:**  
la perequazione viene calcolata tenendo conto dell'importo complessivo delle pensioni.

**Terza o quarta pagina:** troviamo le informazioni fiscali (13), suddivise in riquadri:

- il primo (14), contiene le informazioni relative alle addizionali IRPEF regionale e comunale, trattenute nel corso dell'anno e la loro rateizzazione mensile
- nel secondo (15), è riportato l'importo della/e detrazione/i d'imposta riconosciuta/e.

***In presenza di più pensioni previdenziali, nel secondo riquadro è riportata la informazione che la tassazione è stata effettuata tenendo conto dell'importo complessivo dei trattamenti di pensione in pagamento e, di conseguenza, il valore delle detrazioni riconosciute è riportato in un terzo riquadro (16). Si rammenta che le pensioni assistenziali (pensione sociale, assegno sociale, invalidi civili) sono esenti da IRPEF.***



## **QUALI CONTROLLI EFFETTUARE**

### ***Pensione previdenziale (vecchiaia, invalidità, superstiti)***

**Se la pensione è integrata al minimo** ed è l'unico trattamento pensionistico percepito dall'interessato, occorre verificare:

- se esiste il diritto alla maggiorazione sociale,
- se è stato corrisposto l'importo aggiuntivo (154,94 euro),
- se è stata erogata la "quattordicesima".

**Se la pensione è superiore al minimo**, occorre verificare:

- l'applicazione della perequazione;
- l'applicazione dell'IRPEF e delle detrazioni concesse.

**Se la pensione è inferiore al minimo**, occorre verificare:

- i redditi del titolare e dell'eventuale coniuge assoggettabili ad IRPEF, per il diritto all'integrazione piena o parziale;
- l'applicazione della perequazione;
- l'applicazione dell'IRPEF e delle detrazioni.

In tutti i casi, verificare se ci sono familiari a carico per l'eventuale diritto all'assegno al nucleo familiare. Al riguardo, rammentiamo che, **in presenza di pensione ai superstiti a carico del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti il cui titolare sia inabile, matura il diritto all'ANF per se stessi**. Pertanto, sempre in questi casi va controllato se l'interessato ne beneficia, in caso negativo va presentata domanda.

***Su queste prestazioni è prevista la delega al sindacato per la riscossione dei contributi sindacali, quindi occorre sempre controllare se il titolare della pensione è iscritto allo SPI-CGIL***



### **Pensione assistenziale:**

Se trattasi di **pensione sociale**, occorre verificare:

- l'importo, che se è parziale, vanno controllati i redditi del titolare e dell'eventuale coniuge;
- il diritto alla maggiorazione sociale, totale o parziale;
- in caso di titolare coniugato/a, se esiste o no il diritto all'ANF e se il riscontro è positivo fare domanda al coniuge (a condizione che sia titolare di prestazione previdenziale).

Se trattasi di **assegno sociale**, occorre verificare:

- l'importo, che se è parziale, vanno controllati i redditi del titolare e dell'eventuale coniuge;
- il diritto alla maggiorazione sociale, totale o parziale;
- in caso di titolare coniugato/a, verificare se esiste o no il diritto all'ANF e se il riscontro è positivo fare domanda al coniuge.

Se trattasi di **prestazioni invalidi civili**, occorre verificare:

- l'importo: che se è parziale, vanno controllati i redditi del solo titolare;
- il diritto alla maggiorazione sociale, totale o parziale;
- in caso di titolare coniugato/a, verificare se esiste o no il diritto all'ANF e se il riscontro è positivo fare domanda al coniuge.

***Sulle prestazioni assistenziali, stante l'attuale convenzione con l'INPS, non è prevista la delega al sindacato per la riscossione dei contributi sindacali. L'iscrizione allo SPI-CGIL può essere fatta con la tessera "brevi manu"***

***Se vi sono dubbi o anomalie nell'importo in pagamento, contattare o inviare l'interessato al Patronato INCA-CGIL per l'eventuale verifica o richiesta di ricostituzione della pensione.***

**FAC-SIMILE MODELLO O BIS M**









AAAAAAA; 3 (13) INFORMAZIONI FISCALI 3 AAAAAAA

AAAAAAA; 3 (14) ADDIZIONALI ALL'IRPEF TRATTENUTE NEL CORSO DELL'ANNO 2009 3

- 3 Sull'importo dell'imponibile IRPEF relativo all'anno 2008 viene operata: 3
- 3 - la ritenuta per l'addizionale regionale prevista dalla Regione Emilia Romagna 3
- 3 - la ritenuta per l'addizionale comunale prevista a favore del Comune di 3 CAMPOGALLIANO 3
- 3 - l'acconto di ritenuta per l'addizionale comunale per l'anno 2009 a favore del Comune 3 di CAMPOGALLIANO 3

3 L'importo delle addizionali regionale e comunale dovute per l'anno 2008 viene ripartito 3 in 11 rate e trattenuto su ognuna delle mensilità poste in pagamento da gennaio a 3 novembre dell'anno 2009. 3

3 L'importo dell'acconto di addizionale comunale per l'anno 2009 viene ripartito in 9 3 rate e trattenuto su ognuna delle mensilità poste in pagamento da marzo a novembre 3 dell'anno 2009. 3

3 Le addizionali sono certificate nel modello CUD 2009. 3

3 Le ritenute per le addizionali comunali sono state calcolate sulla base delle 3 informazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, aggiornate al 3 7 novembre 2008. 3

AAAAAAA; 3 (15) TASSAZIONE UNIFICATA 3

- 3 L'imposta è stata determinata tenendo conto dell'importo complessivo dei seguenti 3 trattamenti pensionistici erogati dall'Inps: 3
- 3 Pensione Inps categoria SO n. 20072637 Sede di MODENA 3
- 3 Pensione Inps categoria VOCOM n. 36012238 Sede di MODENA 3

AAAAAAA; 3 (16) DETRAZIONI D'IMPOSTA RICONOSCIUTE 3

3 Sulle ritenute IRPEF, calcolate sugli scaglioni e aliquote di legge, sono applicate le 3 detrazioni d'imposta da lei richieste: 3

3 Detrazione per redditi di pensione 3

3 IMPORTO TOTALE DELLE DETRAZIONI PER REDDITI DI PENSIONE euro 1.358,57. 3

AAAAAAA

## Istruzioni per la lettura CUD

Riteniamo altrettanto utile fornire indicazioni per la lettura del **modello CUD**, modello che ogni anno **viene inviato dagli Enti Previdenziali** e che riporta i dati relativi alle pensioni corrisposte al singolo soggetto.

**Il modello, predisposto dal Ministero delle Entrate, è uguale per tutti.**

E' composto, generalmente, di due pagine e ad esse può essere allegato il modulo per la destinazione dell'8 e del 5 per mille.

Le indicazioni che forniamo si riferiscono al CUD inviato nel 2010, in particolare per quel che riguarda i punti numerati richiamati per le singole voci, numerazione che può cambiare di anno in anno. Questa precisazione è fatta non sapendo ancora come sarà il CUD che sarà emesso il prossimo anno.

Oltre alle indicazioni riferite all'ente erogatore, il modello è suddiviso in più riquadri, ognuno dei quali contiene informazioni che di seguito spiegheremo.

### **PARTE A:**

Questo riquadro contiene i dati riferiti al pensionato: dati anagrafici e codice fiscale.

### **PARTE B:**

Contiene i dati fiscali, da utilizzare per la eventuale dichiarazione dei redditi.

Riportiamo di seguito le indicazioni generalmente ricorrenti:

- p.1) importo del reddito lordo da pensione per il quale è possibile beneficiare delle detrazioni fiscali previste per legge;
- p. 4) riporta il numero dei giorni nell'anno per cui vi è diritto alle detrazioni (escluso l'anno di liquidazione della pensione, in genere è 365 il numero che vi troviamo);
- p. 5) importo delle ritenute IRPEF effettuate, al netto delle detrazioni;
- p. 6) importo dell'addizionale regionale trattenuta nel corso dell'anno;
- p. 10) importo dell'acconto addizionale IRPEF comunale (quando prevista) per l'anno cui si riferisce il CUD (es: CUD 2010 contiene redditi percepiti nel 2009);
- p. 11) importo del saldo dell'addizionale dell'anno precedente (nel CUD 2011 sarà riferita all'anno 2010);
- p. 13) importo dell'acconto addizionale IRPEF comunale per l'anno in corso;
- p. 21) eventuale primo acconto IRPEF trattenuto (in presenza di altri redditi oltre la pensione per cui il soggetto ha fatto denuncia dei redditi);
- p. 22) secondo o unico acconto trattenuto nell'anno.

**ALTRI DATI:**

- p. 33) importo lordo dell'IRPEF;
- p. 34) importo delle detrazioni per carichi di famiglia;
- p. 35) importo delle detrazioni aggiuntive per famiglie numerose;
- p. 39) importo della detrazione per lavoro dipendente, pensioni e redditi assimilati;
- p. 45) importo totale delle detrazioni concesse.

*Tutti gli altri punti riguardano voci solo raramente presenti; in questi casi è consigliabile chiedere verifica al CAAF.*

**DATI RELATIVI AI CONGUAGLI:**

In questo riquadro raramente ci sono riportati dati nei CUD dei pensionati.

**COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI:**

- p. 112) in genere, viene riportato il conguaglio relativo alla perequazione, concessa in via provvisoria ad inizio d'anno e conguagliato - in positivo o in negativo - con la perequazione dell'anno successivo;
- p. 114) importo delle trattenute effettuate sulle somme conguagliate.

Nel riquadro successivo sono riportate somme e indennità soggette a tassazione separata, voci presenti nei CUD dei pensionati solo eccezionalmente.

Segue un riquadro con le annotazioni, importante perché spiega come sono state effettuate le operazioni di conguaglio:

- può esservi scritto che il conguaglio è stato fatto tenendo conto dei diversi trattamenti pensionistici di cui il soggetto è titolare;
- può essere indicato che sono stati fatti rimborsi fiscali ed il relativo importo o che sono state effettuate le ritenute a saldo ed in acconto e relativo importo;
- sono indicati gli eventuali oneri deducibili.

Nell'ultimo riquadro, sono contenuti gli estremi riferiti alla pensione per la quale è stato inviato il CUD. Occorre aver presente che, in presenza di più di una pensione, erogata dallo stesso Ente Previdenziale, il CUD è uno solo ed i dati riportati riguardano la pensione principale.

**FAC-SIMILE MODELLO CUD**



**CUD  
2010**

CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART.4 COMMI 6 ter e 6 quater DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, N. 322

RELATIVA ALL'ANNO 2009

ENTE EROGANTE:

CON SEDE IN

**CODICE FISCALE**  
80078750587

COMUNE <b>MODENA</b>	PROV <b>MO</b>	CAP <b>41100</b>	VIA E NUMERO CIVICO <b>VIALE VIRGINIA REITER 72</b>
Indirizzo di posta elettronica <b>www.inps.it</b>		CODICE ATTIVITA' <b>84.30.00</b>	

**1) PARTE A  
DATI GENERALI**

DATI RELATIVI  
AL DIPENDENTE,  
PENSIONATO O  
ALTRO PERCETTORE  
DELLE SOMME

1 Codice fiscale	2 Cognome	3 Nome
4 Sesso (M o F) <b>F</b>	5 Data di nascita	6 Comune (o stato estero) di nascita
7 Provincia di nascita	8 Previdenza complementare	11 Eventi eccezionali
DOMICILIO FISCALE AL 1/1/2009		
12 Comune <b>CAMPOGALLIANO</b>	13 Provincia <b>MO</b>	14 Codice Comune <b>B539</b>
DOMICILIO FISCALE AL 31/12/2009 O ALLA DATA DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO SE PRECEDENTE		
15 Comune	16 Provincia <b>MO</b>	
DOMICILIO FISCALE AL 1/1/2010		
17 Comune	18 Provincia <b>MO</b>	19 Codice Comune <b>B539</b>

**2) PARTE B  
DATI FISCALI**

DATI PER LA  
EVENTUALE  
COMPILAZIONE  
DELLA  
DICHIARAZIONE DEI  
REDDITI

1 Redditi per i quali è possibile fruire della detrazione di cui all'art. 13 c. 1, 2, 3 e 4 del TUIR <b>14.089,40</b>	2 Redditi per i quali è possibile fruire della detrazione di cui all'art. 13 c. 5 e 5bis del TUIR	3 Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di cui all'art. 13, c. 1, 2, 3 e 4 del TUIR Lavoro Dipendente	4 Pensione <b>365</b>
Addizionale comunale all'Irpef			
5 Ritenute Irpef <b>1.882,27</b>	6 Addizionale regionale all'Irpef <b>154,98</b>	10 Acconto 2009 <b>16,35</b>	11 Saldo 2009 <b>40,00</b>
Addizionale comunale all'Irpef sospesa			
14 Ritenute Irpef sospese	15 Addizionale regionale al Irpef sospesa	17 Acconto 2009	18 Saldo 2009
Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno			
21 Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno	22 Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno	23 Acconti sospesi	
Acconto addizionale comunale all'Irpef			
24 Acconto addizionale comunale all'Irpef	25 Acconto addizionale comunale all'Irpef sospeso		
Credito di addizionale Regionale all'Irpef non rimborsato			
30 Credito Irpef non rimborsato	31 Credito di addizionale Regionale all'Irpef non rimborsato	32 Credito di addizionale comunale all'Irpef non rimborsato	

**3) ALTRI DATI**

33 Imposta lorda <b>3.240,30</b>	34 Detrazioni per carichi di famiglia	35 Detrazioni per famiglie numerose	36 Credito riconosciuto per famiglie numerose
37 Credito non riconosciuto per famiglie numerose	38 Credito per famiglie numerose recuperato	39 Detrazione per lavoro dipendente, pensioni e redditi assimilati <b>1.358,05</b>	40 Detrazioni per oneri
45 Totale detrazioni <b>1.358,03</b>	58 Totale oneri sostenuti esclusi dai redditi indicati nei punti 1 e 2	59 Totale oneri per i quali è prevista la detrazione d'imposta	60 Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali
64 Casi particolari	65 Bonus erogato <b>200,00</b>		

**4) DATI RELATIVI AI CONGUAGLI**

INCAPIENZA IN SEDE DI CONGUAGLIO	
70 Irpef da trattenere dal sostituto successivamente al 28 febbraio	72 Irpef da versare all'erario da parte del dipendente

5) COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI	COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)		
	Totale compensi arretrati per i quali è possibile fruire delle detrazioni	Totale ritenute operate	Totale ritenute sospese
112	13,39	114 3,07	115

6) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, INDENNITA' EQUIPOLLENTI, ALTRE INDENNITA' E PRESTAZIONI IN FORMA DI CAPITALE	INDENNITA' E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)	
	Indennità, acconti, anticipazioni e somme erogate nell'anno	Ritenute operate nell'anno
124		127

7) ANNOTAZIONI

AK - Le operazioni di conguaglio sono state effettuate sulla base dei dati forniti dal Casellario delle pensioni in relazione ai seguenti trattamenti pensionistici:  
CAT. SO N. 20072637 CAT. VOCOM N. 36012238  
Se non si possiedono altri redditi e le operazioni di conguaglio sono state correttamente effettuate, si è esonerati dalla presentazione della dichiarazione.

AM - RIMBORSI EFFETTUATI PER ASSISTENZA FISCALE PER IL TITOLARE:  
SALDO IRPEF Euro 87,00.

8) ESTREMI DELLA PENSIONE	SEDE	CATEGORIA	N° CERTIFICATO	DATA	IL PRESIDENTE DELL'INPS ANTONIO MASTRAPASQUA
	5000	SO	20072637	31/12/2009	

**CUD 2010** Scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille dell'IRPEF e del 5 per mille dell'IRPEF PERIODO D'IMPOSTA 2009  
DA UTILIZZARSI ESCLUSIVAMENTE NEI CASI DI ESONERO DALLA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE

SOSTITUTO D'IMPOSTA	ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE		CODICE FISCALE	80078750587
CONTRIBUENTE	Codice Fiscale		MLVLNI29C66B093Y	
DATI ANAGRAFICI	Cognome		Nome	
	MALAVASI		LINA	
	Data di nascita		Comune ( o Stato estero) di nascita	
	26 03 1929		CASALGRANDE	
			Sesso (M o F)	F
			Provincia (sigla)	RE

LA SCELTA DELLA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF E QUELLA DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO. PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE ENTRAMBE LE SCELTE

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Stato	Chiesa cattolica	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno	Assemblee di Dio in Italia
Chiesa Valdese unione delle chiese metodiste e Valdesi	Chiesa Evangelica Luterana in Italia	Unione Comunità Ebraiche Italiane	

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 1 delle "Informazioni per il contribuente", si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

**AVVERTENZE** Per esprimere la scelta a favore di una delle sette istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente ad una di dette istituzioni. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle istituzioni beneficiarie. La mancanza della firma in uno dei sette riquadri previsti costituisce scelta non espressa da parte del contribuente. In tal caso, la ripartizione della quota d'imposta non attribuita è stabilita in proporzione alle scelte espresse. La quota non attribuita spettante alle Assemblee di Dio in Italia è devoluta alla gestione statale.

SE SI È ESPRESSA LA SCELTA È NECESSARIO APPORRE LA FIRMA ANCHE NELL'APPOSITO RIQUADRO POSTO IN FONDO ALLA PAGINA.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

<p>Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997</p> <p>Firma _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____</p>	<p>Finanziamento della ricerca scientifica e della università</p> <p>Firma _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____</p>
<p>Finanziamento della ricerca sanitaria</p> <p>Firma _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____</p>	<p>Sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente</p> <p>Firma _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____</p>
<p>Sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge, che svolgono una rilevante attività di interesse sociale</p> <p>Firma _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____</p>	

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 1 delle "Informazioni per il contribuente", si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta

**AVVERTENZE** Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.

SE SI È ESPRESSA LA SCELTA È NECESSARIO APPORRE LA FIRMA ANCHE NELL'APPOSITO RIQUADRO POSTO IN FONDO ALLA PAGINA

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che non è tenuto, ovvero non intende avvalersi della facoltà di presentare la dichiarazione dei redditi (Mod. 730 o UNICO - Persone fisiche). Per le modalità di invio della scheda, vedere il paragrafo 3.3 delle "Informazioni per il contribuente".	Firma _____
---	-------------



**Per maggiori  
informazioni  
rivolgersi agli uffici  
del Patronato**

**INCA-CGIL**  
**del CAAF-CGIL**  
e alle sedi dello  
**SPI-CGIL**